

Il giorno 28/11/2024, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 261

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

Fasc. 17.02.02/1/2024

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

Oggetto: *PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA D'ISTRUZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S.2025/2026*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** l'istituzione e la soppressione di indirizzi di studio diurni e serali nelle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2025/2026, per quanto riguarda la Programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Prende atto** della richiesta di avvio di un percorso di istituzione di quattro nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **Dà atto** che l'esito della programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica è stato sottoposto a parere della Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e della Commissione metropolitana di Concertazione per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro, che è stato ottenuto il parere tecnico dell'USR – Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna e che sono stati acquisiti i pareri delle Istituzioni scolastiche interessate;
- 4) **Dà mandato** al Settore Istruzione e Sviluppo Sociale - Area Sviluppo Economico e Sociale – di trasmettere il presente atto al competente Assessorato della Regione Emilia-Romagna per i necessari adempimenti;

5) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente in quanto trattasi di atto programmatico che definisce esclusivamente l'offerta d'istruzione e l'organizzazione della rete scolastica così come indicato nell'Allegato A e non prevede l'utilizzo di risorse economiche da parte dell'Ente.

Motivazione:

La Legge n. 56/2014² ha confermato in capo alla Città metropolitana di Bologna le funzioni di “programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale”³.

La legge regionale n. 13/2015⁴, all'art. 51, ha poi disposto che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitino, tra le altre, le funzioni in materia di:

- a) programmazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;
- b) programmazione dell'offerta d'istruzione, sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna il 26 giugno 2019 ha approvato gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta d'istruzione e di rete scolastica aa.ss. 2020/2021 e seguenti⁵ tutt'ora vigenti.

La Città metropolitana di Bologna, nel delineare la programmazione dell'offerta d'istruzione ed organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, ha confermato gli elementi già presenti nella programmazione dello scorso anno e contenuti dagli Indirizzi regionali.

I principi sono stati condivisi nell'incontro della Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e della Commissione metropolitana di Concertazione del 27 settembre 2024⁶ e negli incontri delle 7 Conferenze territoriali dei Distretti per l'istruzione, la formazione ed il lavoro nel mese di Ottobre 2024.

I criteri individuati per la programmazione dell'offerta d'istruzione per l'a.s. 2025/2026 si possono così riassumere:

- consolidamento dell'offerta esistente;
- possibilità di avviare un solo nuovo indirizzo per istituto, anche con diverse opzioni/articolazioni.

Nel caso di avvio di un nuovo indirizzo sono necessari:

² Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni.

³ Art. 1 co.44 e 85 lett. c).

⁴ Avente ad oggetto “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

⁵ Con delibera dell'Assemblea legislativa n. 210/2019 avente ad oggetto “Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003”.

⁶ Pg 62930/2024

- la presenza di spazi, potenziale strumentale e laboratoriale, ponendo attenzione, di norma, alla non duplicazione degli indirizzi nella stessa area territoriale;
- la coerenza con il *know-how*, l'esperienza didattica e la “storia” della scuola e la presenza di un profilo in uscita che deve essere coerente con l'identità dell'istituto;
- la previsione, di norma, di almeno due classi prime, dunque di un'adeguata utenza potenziale.

La Città metropolitana ha chiesto alle Istituzioni scolastiche⁷ di inviare le eventuali richieste, formalizzandole con Delibera del Consiglio d'Istituto entro il giorno 8 Novembre 2024.

Inoltre, ha comunicato ai Comuni l'avvio del processo di programmazione e riorganizzazione della rete scolastica⁸, indicando il medesimo termine per la comunicazione delle richieste di organizzazione della rete scolastica di loro competenza, corredate dei pareri dei Consigli di Istituto degli Istituti scolastici interessati.

Con DGR 219/2024 “*Procedimento di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2025/2026 - differimento temporale*” del 28 Ottobre 2024 (in allegato), la Regione Emilia-Romagna ha comunicato il differimento temporale di trenta giorni del termine del 30 novembre 2024 entro il quale provvedere al dimensionamento della rete scolastica, in applicazione di quanto disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” e, conseguentemente, la data per la Città metropolitana di Bologna e le Province per inviare gli atti deliberativi di organizzazione della rete scolastica alla Regione Emilia-Romagna è stata spostata al 30 Dicembre 2024.

La Città metropolitana ha quindi proceduto a comunicare ai Comuni⁹ lo spostamento del termine per l'invio di tutta la documentazione relativa alle sole richieste in merito all'organizzazione della rete scolastica, anno scolastico 2025/2026, al 2 Dicembre 2024, ridefinendo l'iter programmatorio con le seguenti tempistiche:

- programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione, con invio delle richieste da parte delle Istituzioni scolastiche entro il giorno 8 Novembre 2024 ed Atto del Sindaco metropolitano successivo;
- organizzazione della rete scolastica, con invio delle richieste da parte dei Comuni entro il giorno 2 Dicembre 2024 ed Atto del Sindaco metropolitano successivo, fermo restando la possibilità di invio entro il termine precedentemente fissato di venerdì 8 Novembre.

⁷ Pg 64201/2024.

⁸ Pg 64187/2024.

⁹ Pg 71025/2024.

Con il presente atto si approva l'istituzione e la soppressione di indirizzi di studio diurni e serali nelle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2025/2026, per quanto riguarda la programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Per quanto riguarda l'organizzazione della rete scolastica, si prende atto della richiesta di avvio di un percorso di istituzione di quattro nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale, come riportato nel citato Allegato A pervenuta entro l'8 Novembre.

Le richieste di attivazione di nuovi indirizzi pervenute dalle scuole secondarie di secondo grado e corredate dalle deliberazioni dei rispettivi Consigli d'Istituto nonché le delibere sull'organizzazione della rete scolastica dei Comuni sono conservate agli atti¹⁰ e l'esito della programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione ed organizzazione della rete scolastica è stato sottoposto al parere tecnico dell'USR - Ufficio V Ambito territoriale di Bologna, quale membro effettivo della Conferenza metropolitana di Coordinamento.

Con successivo atto del Sindaco successivo alla scadenza del 2 Dicembre 2024, si provvederà all'approvazione di ulteriori richieste pervenute dai Comuni relative all'organizzazione della rete scolastica.

Anche quest'anno, a seguito della programmazione, verrà applicato il Protocollo d'intesa per la gestione coordinata delle procedure d'iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado, approvato da Città metropolitana, dall'Ufficio Scolastico Regionale Ufficio V Ambito territoriale di Bologna e da tutti i dirigenti degli istituti secondari di secondo grado del territorio metropolitano il 3 Novembre 2021¹¹.

L'esito della programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione è stato inoltre sottoposto alla Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e alla Commissione metropolitana di Concertazione, convocate congiuntamente nella seduta del 14 Novembre 2024¹².

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Lo Statuto vigente della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹³, comma 2, lettera g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Emanuele Bassi.

¹⁰ Fascicolo 17.2.2.1/2024

¹¹ Pg 63785/2021

¹² Pg 74409/2024

¹³ L'articolo 33 dello Statuto vigente prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana,

2. Il Sindaco metropolitano

Omissis

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 5 del dispositivo, in quanto trattasi di atto programmatico che definisce esclusivamente l'offerta d'istruzione e l'organizzazione della rete scolastica così come indicato nell'Allegato A e non prevede l'utilizzo di risorse economiche da parte dell'Ente.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (PALTRINIERI FABRIZIA - SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- A. Programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica per l'a.s.2025/2026.

Bologna, li 28/11/2024

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

*Marco Panieri*¹⁴

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
omissis

¹⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).